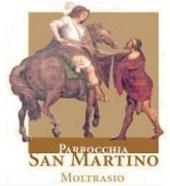


XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Preghiera della sera



Lucernario

Si accende una candela

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

1. O Dio, vieni a salvarmi,
Signore vieni presto in mio aiuto.
La mia preghiera salga davanti a te come l'incenso,
e le mie mani come l'offera della sera.
2. Gioia e luce,
della gloria eterna del Padre,
il Santo, l'Altissimo,
o Ge-sù Cristo.
3. Giunti alla fine del giorno,
contemplando il chiarore della sera,
noi cantiamo il Padre e il Figlio
e il Santo Spirito di Dio.
4. Sì, tu sei degno di essere lodato
in tutti i tempi dalle voci dei salvati,
Figlio di Dio che doni la vita
Tutto l'universo ti dà gloria.

P. Preghiamo.

Signore, creatore della luce,
il giorno è terminato, la notte si avvicina :
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

Inno

1. O Trinità beata
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.
2. Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

1 ant. Beato chi ha fame, chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Beato chi ha fame, chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

Letture brevi **Eb 12, 22-24**

Voi vi siete accostati al monte di Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a miriadi di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti portati alla perfezione, al Mediatore della Nuova Alleanza e al sangue dell'aspersione dalla voce più eloquente di quello di Abele.

Responsorio breve

R. Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

V. La sua sapienza non ha confini,

mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

Seconda Lettura

Dall'omelia «Al momento di partire in esilio» di san Giovanni Crisostomo, vescovo

1-3; PG 52, 427-430

Non temete

Alte sono le onde e si abbatte la tempesta, ma non temiamo di essere sommersi: stiamo in piedi sulla roccia. Anche se il mare si scatenasse, non spezzerà questa roccia. Anche se si sollevassero le onde, non potranno inghiottire la barca di Gesù. Cosa temeremmo, ditemi? La morte? «Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno» (Fil 1,21). L'esilio? «Del Signore è la terra e quanto contiene» (Sal 24,1). La confisca dei beni? «Non abbiamo portato nulla in questo mondo e nulla possiamo portare via» (1 Tim 6,7). Di ciò che si teme nel mondo, io non mi curo; quanto ai suoi beni, ne rido. Non temo la povertà, non desidero la ricchezza. Non ho paura della morte [...].

Il Signore mi ha dato garanzie. Mi fido forse delle mie forze? Tengo in mano il suo scritto: Ecco il mio punto d'appoggio, ecco la mia sicurezza, ecco il mio porto tranquillo. Anche se l'universo intero si mettesse a tremare, io terrei stretto questo scritto, lo rileggerei: è il mio baluardo, è la mia sicurezza. Che cosa contiene? «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28, 20).

Cristo è con me, di chi avrò timore? Che vengano ad assalirmi le acque del mare e la collera dei grandi: tutto questo non peserebbe più di una ragnatela.

Ant. al Magn. Non temete quelli che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Non temete quelli che uccidono il corpo,
ma non possono uccidere l'anima.

Intercessioni

P. Pieni di gioia e di gratitudine invochiamo Dio, principio e fonte di ogni bene:

R. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Padre e Signore dell'universo, che hai mandato nel mondo tuo Figlio per riunire i popoli nella lode del tuo amore, rafforza la testimonianza della tua Chiesa nel mondo intero. **R.**

Rendici sempre più docili all'insegnamento degli apostoli, perché la nostra vita sia coerente con il credo che professiamo. **R.**

Tu, che sei l'amico dei giusti, rendi giustizia a quanti sono oppressi in ogni parte del mondo. **R.**

Dona la vista ai ciechi e la libertà ai prigionieri, rianima gli sfiduciati e proteggi gli esuli. **R.**

Accogli l'estremo desiderio di coloro che si sono addormentati nel tuo Cristo, giungano alla gloria della risurrezione. **R.**

P. A Dio, fonte di consolazione e di grazia, fiduciosi diciamo: **Padre Nostro...**

Orazione

P. Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla salda roccia del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

P. La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

R. Amen.